



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Riland S.r.l.
riland@legalmail.it
e p.c. Comune di Sarroch
e p.c. Città metropolitana di Cagliari
e p.c. ARPAS - Area tecnico scientifica
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del
territorio

Oggetto: “Impianto di recupero inerti e riciclaggio materiali prima secondaria con aggiunta di una piattaforma per rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità”.
Proponente: Riland S.r.l. Procedimento di Valutazione preliminare. D. Lgs n. 152/06, e s.m.i., e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Comunicazione esito

In riferimento al procedimento in oggetto, vista l'istanza presentata da codesta Società (di seguito Proponente) con P.E.C. del 30.07.2024 (prot. D.G.A. n. 23955 di pari data), e regolarizzata con P.E.C. del 20.09.2024 (prot. D.G.A. n. 28401 di pari data), si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rammenta che la Giunta regionale, con deliberazione n. 48/32 del 6.09.2016, all'esito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), su istanza presentata dalla Società SMT di Angelo Massa, per l'intervento denominato “*Impianto di recupero inerti e riciclaggio materia prima secondaria con aggiunta di una piattaforma per rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità*”, in Comune di Sarroch”, ha escluso l'intervento dall'ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto di un insieme di prescrizioni. L'impianto è stato quindi autorizzato dalla Città Metropolitana di Cagliari con Determinazione n. 140 del 10.12.2018.

L'intervento prevedeva lo svolgimento di operazioni di compostaggio [R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)] all'interno dell'impianto esistente, in territorio comunale di Sarroch, località Giampera, già autorizzato per operazioni di messa in riserva [R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (...)] e recupero (R5 - Riciclaggio/recupero di altre



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

sostanze inorganiche), di rifiuti non pericolosi provenienti da scavi e demolizioni. Nel sito, che ha una superficie di 10 ha, è presente anche una discarica autorizzata al deposito di rifiuti inerti.

L'istanza in esame riguarda il conferimento di ulteriori codici EER di rifiuti non pericolosi, aventi caratteristiche merceologiche simili a quelle dei rifiuti già trattati, senza apportare modifiche alle linee impiantistiche esistenti.

Per quanto riguarda le operazioni di recupero R3, oltre all'aggiunta di alcuni codici EER, non sono previste variazioni dei quantitativi autorizzati, pari a 4.000 t/anno, né dei quantitativi di rifiuti in stoccaggio istantaneo.

La variante prevede invece, per le operazioni R5, l'introduzione di un nuovo codice EER e l'aumento dei quantitativi autorizzati, che passerebbero da 25.200 t/anno a 41.000 t/anno, mantenendo invariato, anche in questo caso, lo stoccaggio istantaneo, pari a 1.006 tonnellate.

La variante proposta, pur determinando un incremento dei quantitativi trattati, non richiede modifiche impiantistiche in quanto le aree, già autorizzate per le operazioni di recupero R13/R5, sono adeguate a garantire la gestione dei quantitativi aggiuntivi, tenuto anche conto che non subisce modifiche la capacità di stoccaggio istantaneo.

La proposta progettuale prevede, inoltre, l'introduzione di nuovi presidi ambientali, con il completamento dell'anello dell'impianto antincendio nella platea di compostaggio, tramite l'aggiunta di 5 idranti sottosuolo, e lo spostamento ad un'altra posizione di un idrante UNI 45 sopra suolo in prossimità del serbatoio di gasolio.

Premesso quanto sopra, considerato che la variante proposta:

- non è in contrasto con le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con la deliberazione. n. 48/32 del 6.09.2016, relativa al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento denominato *"Impianto di recupero inerti e riciclaggio materia prima secondaria con aggiunta di una piattaforma per rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità, in comune di Sarroch"*;
- con l'incremento dei quantitativi di rifiuti da recuperare, riduce sia il consumo di materie prime che il ricorso a operazioni di smaltimento (in particolare in discarica), in coerenza con i principi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare;
- non determina ulteriori, significativi, impatti negativi sull'ambiente, rispetto a quelli già valutati nel suddetto procedimento di Verifica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- non è dunque ascrivibile al punto 8, lett. u) ["modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1") dell'allegato B1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A. e P.A.U.R., approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 2021,

si comunica che, ai sensi dell'Art. 6, c. 9/9-bis, del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e dell'Art. 4 delle citate Direttive regionali, non è necessario attivare alcuna procedura in materia di valutazione di impatto ambientale regionale.

La presente comunicazione è resa solo ai sensi della parte II, Titolo III del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

(Art. 30, c. 4, L.R. n. 31/1998 e s.m.i.)

Sergio Deiana

Siglatu da :

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI